



STORIE DI CAMBIAMENTO

PIU' INFERMIERE/I E OSTETRICHE/CI
QUALIFICATI PER IL SUD SUDAN

William Mayiik, 26 anni, viene da Twic State, in Sud Sudan. Attualmente è studente di infermieristica al Catholic Health Training Institute (CHTI) - Wau. Ha 2 sorelle e 2 fratelli. Prima di entrare al CHTI, William ha lavorato per una ONG come promotore dell'igiene. La diocesi di El Obeid lo ha poi mandato al CHTI. Dopo la laurea, ha intenzione di tornare a casa per lavorare lì, dove ci sono ancora pochi infermieri qualificati.

"La formazione al CHTI mi ha aiutato a capire cosa significa essere un infermiere. Avevo pensato che il lavoro di un infermiere fosse solo quello di dare assistenza medica a una persona malata. Le nostre comunità pensavano anche che solo una donna potesse fare l'infermiera. Ora so che un infermiere non è solo una persona formata e abilitata per curare i pazienti quando sono malati, ma è anche un difensore del paziente, un educatore, un pianificatore, qualcuno che deve collaborare con il governo per affrontare i problemi di salute. Un infermiere è un'insegnante perché può fornire un'educazione sanitaria ai pazienti e aiutarli nella prevenzione delle malattie e la prevenzione è meglio della cura. L'infermiere può difendere il paziente perché conosce i suoi diritti.

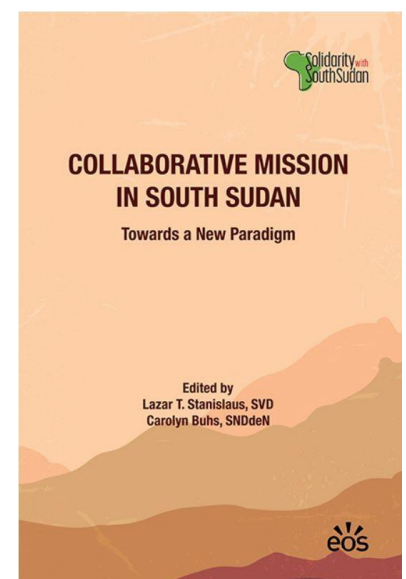
L'infermiere collabora alla promozione di iniziative di salute pubblica. Per esempio, se c'è una campagna di vaccinazione, l'infermiere somministra quei vaccini e offre un feedback ai medici".

QUESTA STORIA È SIGNIFICATIVA PERCHÉ per molto tempo il ruolo degli infermieri è stato frainteso e molti pensavano che solo una donna potesse essere infermiera. Ora anche gli uomini non si tirano indietro dal formarsi come infermieri e ostetrici. Questo è importante perché c'è un grande bisogno di aumentare il numero di infermieri qualificati, sia uomini che donne. Inoltre, il personale che viene formato può fornire servizi migliori ai pazienti una volta che capiscono che hanno bisogno di difendere, insegnare e rappresentare i loro pazienti - un infermiere è più di un semplice fornitore di

“

Ora so che un infermiere non è solo una persona formata e abilitata per curare i pazienti quando sono malati, ma è anche un difensore del paziente, un educatore, un pianificatore, qualcuno che deve collaborare con il governo per affrontare i problemi di salute.

”





STORIE DI CAMBIAMENTO

IL LAVORO PASTORALE PER FORTIFICARE LA FEDE E LE ANIME

Dominica Anthony è appassionata nel suo lavoro pastorale - ed è conosciuta per questo. Attualmente lavora nell'arcidiocesi di Juba come ministro pastorale. "Sono cresciuta in una famiglia cattolica. Mio padre era un capo catechista quando vivevamo in Uganda a causa della guerra in Sud Sudan".

"Mi sono sposata e ho avuto due figli, entrambi morti, e per questo mio marito mi ha lasciato. A quel tempo, mi sono iscritta a un college che insegnava storia della chiesa per un diploma di 3 anni in teologia cattolica. L'ufficio educativo della Chiesa riteneva che ci fossero delle lacune e così mi hanno fornito una formazione supplementare e ho diretto l'ufficio per 11 anni. Attualmente dirigo l'Ufficio dello Sportello delle Donne. Ho formato un gruppo di circa 110 donne, che abbiamo chiamato Figlie di Santa Teresa. Di solito ci spostiamo di casa in casa, insegnando la Bibbia, pregando, consigliando e contribuendo finanziariamente al benessere delle famiglie che visitiamo. Nella Chiesa cattolica, spesso le donne sono molto timide e non vengono coinvolte nell'insegnamento delle attività della chiesa. In questo gruppo, miriamo a rendere le donne più forti nella preghiera, ad esprimere e difendere la loro fede cristiana e a conoscere le dottrine. Per permetterci di fare il nostro lavoro, Solidarity ci ha offerto dei workshop in cui ci sono state insegnate la pianificazione di un progetto, la scrittura di una proposta, il reporting di un progetto e altro. Ora siamo in grado di generare idee di progetto, scrivere proposte e trovare i nostri fondi".

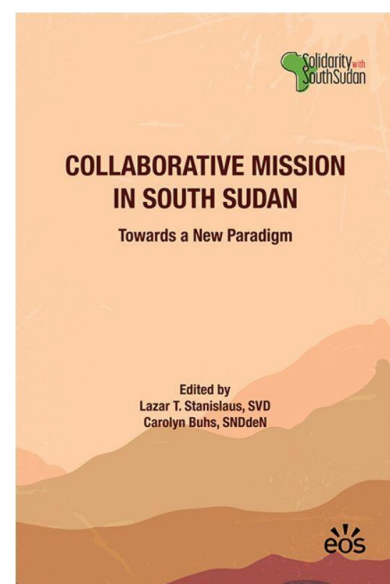
"In futuro, speriamo di fare ancora più lavoro pastorale intensificando la vita di fede della gente. Siamo instabili perché le nostre fondamenta non sono robuste e abbiamo bisogno di rafforzarle attraverso il lavoro pastorale che ci permette di raggiungere molte persone".

QUESTA STORIA È SIGNIFICATIVA PERCHÉ attraverso la formazione offerta da Solidarity, gli individui sono stati messi in grado di concepire e realizzare attività orientate a far crescere la vita spirituale delle comunità e a sostenere le attività della chiesa in un momento in cui i suoi sforzi sono ostacolati dalla guerra.

“

In questo gruppo, miriamo a rendere le donne più forti nella preghiera, ad esprimere e difendere la loro fede cristiana e a conoscere le dottrine. (...)Ora siamo in grado di generare idee di progetto, scrivere proposte e trovare i nostri fondi".

”





STORIE DI CAMBIAMENTO

AGRICOLTURA SOSTENIBILE NELL'EQUATORIA OCCIDENTALE: UNA SECONDA POSSIBILITÀ PERE DONNE, GLI UOMINI E IL SUD SUDAN

Mekelina Severino, 39 anni, è una lavoratrice occasionale nella fattoria di Solidarity with South Sudan a Riimenze. È sposata e ha 8 figli.

Alla fattoria, le possono venire assegnati diversi compiti: innaffiare, diserbare o raccogliere. Dopo aver appreso nuove tecniche agricole alla fattoria, Mekelina è in grado di utilizzare queste conoscenze nel suo orto di casa. «Quando ero piccola i miei genitori non erano in grado di mandarmi a scuola e quindi non ho mai ricevuto un'istruzione. Invece, mi hanno dato via per il matrimonio quando avevo solo 13 anni. E' stata davvero una vita dura per me. Adesso, lavorando alla fattoria, guadagno un po' di soldi e finora sono riuscita a mandare a scuola 4 dei miei figli. Non voglio che i miei figli vivano la stessa vita che ho subito io. Quando avranno un'istruzione, si spera troveranno un buon lavoro».

Un numero crescente di famiglie povere in Sud Sudan sposano le loro giovani figlie, alcune già a 12 anni, in modo che possano ricevere mucche o denaro, che per molti è una via d'uscita dalla povertà. Questo è un problema specialmente nelle comunità rurali dove altre forme di lavoro o opportunità sono completamente indisponibili.

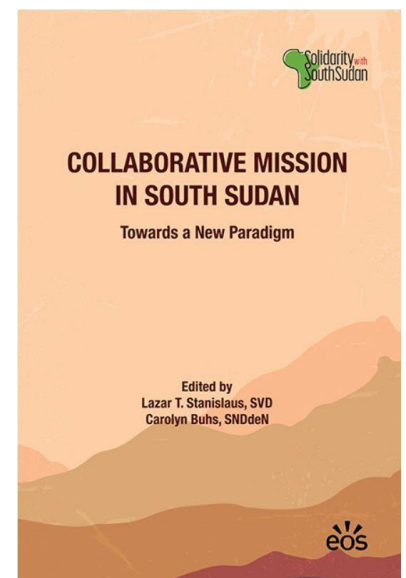
Lavorando alla fattoria, Mekelina e molte altre donne hanno la possibilità di guadagnare un salario e a loro volta sono in grado di offrire opportunità come l'istruzione ai loro figli. Questo è particolarmente importante perché secondo il Piano d'Azione Nazionale Strategico per porre Fine al Matrimonio Infantile in Sud Sudan, uno dei modi per provocare un cambiamento nella lotta contro il matrimonio infantile è garantire l'accesso all'istruzione e promuovere l'empowerment delle ragazze.

QUESTA STORIA È SIGNIFICATIVA PER l'impatto della creazione di competenze nella comunità di Riimenze, poiché una volta che i lavoratori occasionali acquisiscono diverse abilità grazie alla fattoria, sono in grado di applicarle anche nei loro orti. Inoltre, la fattoria fornisce un reddito e un lavoro vicino a casa. Questo è particolarmente importante in una società in cui le donne sono solitamente costrette a rimanere incinte o a sposarsi presto per sfuggire alla povertà.

“

Adesso, lavorando alla fattoria, guadagno un po' di soldi e finora sono riuscita a mandare a scuola 4 dei miei figli. Non voglio che i miei figli vivano la stessa vita che ho subito io. Quando avranno un'istruzione, si spera troveranno un buon lavoro

”





STORIE DI CAMBIAMENTO

GLI INSEGNANTI QUALIFICATI POSSONO FARE LA DIFFERENZA PER I BAMBINI DEL SUD SUDAN

La scuola di Samson, la Tambua Nursery and Primary School a Yambio, in Sud Sudan, ha più di 600 studenti.

Samson è all'ottava elementare, prima di sostenere l'esame nazionale finale che gli permetterà di andare alla scuola secondaria. "Non sono sicuro di come mi comporterò nell'esame nazionale perché gli insegnanti della scuola non sono ben preparati e quindi non si sta imparando molto". Inoltre, la maggior parte degli insegnanti sono diplomati non formati, alcuni dei quali non hanno una buona comprensione delle materie che insegnano; altri hanno difficoltà a gestire la classe e la maggioranza sono fortemente demotivati. "In questo momento non abbiamo un insegnante e anche ieri abbiamo fatto solo una lezione in tutta la giornata perché c'era solo un insegnante".

Durante il corso di formazione per insegnanti, i tirocinanti hanno la possibilità di praticare le loro abilità di insegnamento nelle scuole primarie locali, mentre sono monitorati dai loro tutor. "Quando gli insegnanti del Solidarity Teachers Training College (STTC) vengono a insegnarci, sono così felice perché so che avrò buone possibilità di imparare molte cose. Sono sempre in classe e puntuali. Sanno davvero come insegnare bene. Spiegano in un modo che posso facilmente capire e ricordo ciò che mi è stato insegnato. Quando se ne sono andati, ho pianto. Ho pianto lacrime vere. Mi sono sentito molto male perché mi piacevano le lezioni quando erano qui".

Tutti i compagni di classe di Samson hanno concordato sul fatto che gli è piaciuto molto essere istruiti dagli insegnanti del STTC e non vedono l'ora di accoglierli di nuovo. Nel frattempo, quando i tirocinanti si diplomeranno, torneranno alle loro case in tutto il Sud Sudan con il compito e la sfida di portare nuovi e necessari cambiamenti nelle loro comunità. È un processo graduale verso la rieducazione dei bambini del Sud Sudan.

QUESTA STORIA È SIGNIFICATIVA PERCHÉ gli insegnanti diplomati raggiungono le loro rispettive comunità, dove mancano gli insegnanti o hanno insegnanti non formati (una situazione che è peggiorata a causa dei molti anni di guerra civile), per educare in modo competente e professionale i loro studenti e quindi aumentare il livello di istruzione nel Sud Sudan, che è cruciale per il futuro del Paese.

“

Quando gli insegnanti del Solidarity Teachers Training College vengono a insegnarci, sono così felice perché so che avrò buone possibilità di imparare molte cose (...) Sanno davvero come insegnare bene. Spiegano in un modo che posso facilmente capire e ricordo ciò che mi è stato insegnato.

”

